

XXVIII Seminario internazionale di progettazione Monte Carasso 3 – 16 luglio 2021



© d'après stefania beretta ProLitteris

La recente scomparsa di Luigi Snozzi, fondatore e direttore del Seminario, ha provocato l'immediato desiderio e la necessità di dare continuità a questa esperienza, preziosa eredità culturale. Non potremmo fare altrimenti e lui non avrebbe desiderato che questo. Sarà un'edizione molto speciale e carica di emozioni nella quale si svolgeranno eventi mirati a commemorare e tributare la figura del Maestro, da sempre vera anima del Seminario.

Durante il Seminario professionisti emergenti tengono delle lezioni interne quali ospiti, mentre è assodata tradizione, nel corso della seconda settimana, proporre una conferenza pubblica di spicco con la partecipazione di architetti significativi che, attraverso il loro lavoro, sono partecipi dello spirito di ricerca e di resistenza del Seminario. Nelle precedenti edizioni sono stati invitati gli architetti Michele Arnaboldi, Raffaele Cavadini, Pierre-Alain Croset, Aurelio Galfetti, Mario Botta, Eduardo Souto de Moura, Livio Vacchini, Esteve Bonell, Gonçalo Byrne, Bernard Huet, Alvaro Siza, Roberto Masiero, Francesco Venezia, Paulo Mendes da Rocha, Silvia Gmür, Henri Ciriani, Pierre Fauroux, Guillermo Vasquez Consuegra, Angelo Bucci, Vittorio Gregotti, Marco Ortalli, Manuel Aires Mateus, João Luis Carrilho da Graça, José María Sánchez García, Gloria Cabral (Gabinete de Arquitectura), José Ignacio Linazasoro, Jan e Pascale Richter, lo storico Alessandro Fonti e il fotografo Gabriele Basilico.

Il Seminario ha l'onore di ricevere nuovamente per la conferenza pubblica finale l'architetto portoghese Manuel Aires Mateus.

Lezione

Bellinzona 1960-1970: progetti per la città e il territorio

Nicola Navone
Lunedì 5 luglio 2021
ore 11.00

Mario Botta, Progetto di laurea all'IUAV di Venezia (relatori Carlo Scarpa e Giuseppe Mazzariol), 1969. Particolare della planimetria (Archivio Mario Botta).



Omaggio a Luigi Snozzi

Sabato 10 luglio 2021

ore 10.00
Giornata organizzata con il sostegno della Città di Bellinzona, CAT e Fondazione Adelina

Luigi Snozzi, un architetto partigiano

Pierre-Alain Croset



Pierre-Alain Croset è Professore ordinario di Composizione Architettonica e Urbana al Politecnico di Milano. Dopo la Laurea in architettura al Politecnico di Losanna nel 1982, diventa assistente di Vittorio Gregotti alla direzione della rivista internazionale di architettura "Casabella" dal 1982 al 1996, pubblicando numerosi scritti sull'architettura moderna e contemporanea. Dal 1985 al 1993 ha collaborato con Luigi Snozzi al Politecnico di Losanna e nello studio di Locarno. Dopo esser stato professore invitato alla Columbia University (New York) nel 1994, vince la cattedra di Professore ordinario di Architettura alla Technische Universität di Graz, dove fu Preside della Facoltà di Architettura dal 2001 al 2002. Nel 2002, diventa professore ordinario di progettazione architettonica al Politecnico di Torino, mentre dal 2015 al 2018 ha insegnato e diretto il Dipartimento di Architettura della Xi'an Jiatong-Liverpool University a Suzhou, (Cina).

Echelles emboîtées / ou pas: poétique de la miniature

Christian Gilot



Christian Gilot è architetto a Bruxelles, professore all'UCLouvain e visiting professor per molti anni all'Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne. Ha pubblicato: "Histoire d'eau" (testo sulle piscine di A.Siza a Porto) in San Rocco n°14 (2018); "Combien de villes s'appelèrent Venise?" (testo sul progetto di Le Corbusier per l'ospedale di Venezia) in Matières n°16 (2020), vincitore del concorso di scrittura organizzato dalla Fondazione Le Corbusier. Ha partecipato a "À PROPOS" omaggio a Luigi Snozzi (<http://snozzi-says.epfl.ch>)

Programma degli eventi pubblici

Commemorazione Luigi Snozzi

Sabato 3 luglio 2021
ore 15.00

Omaggio a Luigi Snozzi

Sabato 10 luglio 2021
ore 10.00
Pierre-Alain Croset / Christian Gilot /
Jacques Gubler / Nicola Navone /
Werner Oechslin

Conferenza Manuel Aires Mateus

Giovedì 15 luglio 2021
ore 21.30

Critica finale dei progetti

Venerdì 16 luglio 2021
ore 10.00
Manuel Aires Mateus / Mario Botta

I Masterplan delle città Ticinesi

FAS Ticino in collaborazione con CAT

Il MSP di Bellinzona - Serata pubblica

Mercoledì 14 luglio 2021
ore 18.00

Esposizione MSP di Bellinzona e di Mendrisio

Sabato 3 - sabato 16 luglio 2021
ore 10.00 - 17.00
(apertura serale durante gli eventi pubblici)



Di palo in frasca: architettura & giardino zoologico.

Jacques Gubler



Jacques Gubler (*1940) nato a Nyon, sopra UEFA, storico dell'architettura. Dottorato all'università di Losanna con Enrico Castelnuovo (1975) Cronista e cartolinista per la Casabella di Vittorio Gregotti (1982-1995). Professore all'EPFL (1984-1999) e all'Accademia dell'USI (1999-2006). Pubblicazioni sull'architettura della società industriale, monografie su Viollet-le-Duc (Losanna, 1979), Alberto Sartoris (Milano, 1990), Jean Tschumi (Losanna, Milano, 2008), sulla rivista ABC (Milano, 1994), sulla storia urbana di La Chaux-de-Fonds (Zurigo, 1984). Membro del comitato scientifico di archi (Lugano).

Tracciare il limite, definire il vuoto. Ipotesi sull'architettura di Luigi Snozzi

Nicola Navone



Nicola Navone (Lugano, 1967) è vicedirettore dell'Archivio del Moderno, docente all'Accademia di architettura - USI e membro del Collegio di Dottorato "Architettura. Innovazione e Patrimonio", Università degli Studi di Roma Tre. Uno dei suoi principali filoni di ricerca è incentrato sull'architettura nel Cantone Ticino nella seconda metà del Novecento, argomento a cui ha dedicato i propri corsi all'Accademia di architettura, l'attività di visiting professor all'Università luav di Venezia (marzo-maggio 2013) e il progetto di ricerca FNS "L'Architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980", promosso dall'Archivio del Moderno - USI. Ha curato mostre e convegni in Svizzera e all'estero ed è autore di saggi e volumi fra cui Il Bagno di Bellinzona di Aurelio Galfetti, Flora Ruchat-Roncati e Ivo Trümpy (con B. Reichlin) e Un dialogo ininterrotto. Studi su Flora Ruchat-Roncati (con S. Maffioletti e C. Toson), Guida storico-critica all'architettura del XX secolo nel Cantone Ticino, vol. I (in ed. italiana e inglese).

Luigi Snozzi: immaginazione e forma.

Werner Oechslin



Werner Oechslin, nato a Einsiedeln / Svizzera, ha conseguito studi di storia dell'arte, matematica e filosofia; si è laureato a Zurigo nel 1970. Ha insegnato al MIT, al RISD, ad Harvard in America, poi a Berlino e a Bonn dal 1980 al 1985, prima di esser chiamato al Politecnico di Zurigo, dove dal 1986 al 2006 ha ricostruito e diretto il gta (Istituto di storia e Teoria dell'Architettura). È fondatore della Bibliothek Werner Oechslin (www.bibliothek-oeschlin.ch). Oechslin è un teorico e storico dell'architettura di fama internazionale, in continuo lavoro di mediazione tra storia e teoria del contemporaneo, curatore di mostre, coeditore di DAIDALOS dal 1981 al 1998. I suoi interessi scientifici toccano il disegno e il modello, i 'fondamenti scientifici' dell'architettura, fenomeni come quello del 'Palladianesimo' e il Werkbund tedesco, figure come Gottfried Semper e Francesco Borromini, e pur sempre il contesto più generico delle 'Wissensformen' e dei fondamenti delle scienze umane.

Conferenza

sia
società svizzera degli ingegneri e degli architetti
sezione ticino

Ciò che apprendiamo dagli altri

Manuel Aires Mateus
Giovedì 15 luglio
Ore 21.30



Manuel Aires Mateus (Lisbona, 1963) ha studiato Architettura presso l'Universidade Técnica di Lisbona (FA/UTL). Dopo alcuni anni di collaborazione con l'architetto Gonçalo Byrne, nel 1988 fonda a Lisbona l'atelier AIRES MATEUS con Francisco Aires Mateus (Lisbona, 1964).

Professore ordinario all'Accademia di Architettura di Mendrisio dal 2001 e all'Universidade Autonoma di Lisbona dal 1998, ha partecipato in qualità di docente a numerosi seminari di progettazione in varie università tra cui la Facoltà di Architettura di Lubiana, l'Harvard Graduate School of Design, la Oslo School of Architecture, l'Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Navarra, il College of Architecture Art and Planning della Cornell University. I suoi progetti, che spaziano dalle abitazioni unifamiliari alle infrastrutture urbane, passando per edifici pubblici e installazioni effimere, si inseriscono nel dibattito architettonico contemporaneo a livello internazionale e sono sviluppati in diversi paesi. Innumerevoli i premi e i riconoscimenti conferitigli per le sue opere e la sua ricerca. Molte sono le partecipazioni a esposizioni nazionali e internazionali. Assidua è la presenza alla Biennale di Architettura di Venezia. Vari progetti sono pubblicati in monografie come El Croquis, Arquitectura Viva, GA, A+U, 2G, C3, A.MAG, tra le altre.

Il lavoro di Aires Mateus si fonda sul ruolo della memoria e della conoscenza, sulle relazioni tra il mondo fisico e quello culturale. Tenta di riflettere su tutte le scale che ci circondano, evocando il desiderio di disegnare. Ricerca la perennità delle forme e dei materiali, la continuità temporale.

Sia per il disegno di progetti a grande scala che per quello di oggetti più delicati del nostro quotidiano, la ricerca di Aires Mateus si basa sul pensiero che l'architettura è un'eredità che si riceve, sulla quale si opera e si interviene, con la possibilità anche di reinventarla, per poi lasciarla in memoria ad altri.

La conferenza, in italiano, si svolgerà all'aperto nella suggestiva cornice dell'Antico convento delle Agostiniane.

Conferenza organizzata con il sostegno della sia.

I Masterplan delle città ticinesi

FAS Ticino in collaborazione con CAT

Serata pubblica: Il MSP di Bellinzona

(Iscrizioni sui siti CAT e FAS Ticino)
Sala delle società, presso l'ex Convento di Monte Carasso
Mercoledì 14 luglio 2021
ore 18.00

Esposizione MSP di Bellinzona e di Mendrisio

Cantine Spazioreale,
presso l'ex Convento di Monte Carasso
Sabato 3 - sabato 16 luglio 2021



La FAS Ticino, ha voluto avvicinarsi al lavoro intrapreso dai maggiori centri urbani ticinesi nella politica di sviluppo del proprio territorio, approfondendo il tema dei Masterplan e degli strumenti pianificatori che volgono verso obiettivi di sviluppo centripeto.

In marzo, una prima serata ha permesso di conoscere da vicino i passi intrapresi da Mendrisio con il Mandato di studio in parallelo (MSP), sfociato poi nel lavoro di allestimento del Piano d'azione comunale.

In data 14 luglio, in sinergia con l'evento del Seminario di Monte Carasso, la FAS Ticino e in collaborazione con CAT, dedica una serata a Bellinzona.

Verranno esposti, durante tutto il Seminario, gli elaborati grafici del MSP di Bellinzona e di Mendrisio, e saranno esposti i progetti degli studenti del Seminario.

L'evento vedrà gli interventi di Riccardo Blumer, direttore dell'Accademia di Mendrisio e presidente della giuria del MSP di Bellinzona, di Simone Gianini, vicesindaco della Città di Bellinzona e Paolo Poggiani, Capo della Sezione dello sviluppo territoriale.

Seguirà una discussione moderata dall'arch. Ludovica Molo, presidente FAS Svizzera, che vuole intendersi come libero scambio di esperienze, aspettative, obiettivi: un confronto costruttivo che stimolerà l'interesse dei presenti all'evento, tra i quali vi saranno, quali invitati, figure tecniche e politiche in rappresentanza dei maggiori centri urbani ticinesi. Al termine dell'evento verrà offerto un aperitivo se permesso dalle disposizioni Covid vigenti.

Sostenitori



Omaggio a Luigi Snozzi
sostenuto da



Conferenza patrocinata da

